



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA VERONA
www.siulpverona.it

sarà nostalgia?

Sconcertanti dichiarazioni del Sindaco sul delicato tema della sicurezza.

Stop a operazioni di facciata. Si investa su Forze dell'Ordine, naturalmente preposte a tale scopo.



COMUNICATO STAMPA SIULP

Pensavamo che negli anni maturati nell'amministrare il Comune di Verona, il sindaco Tosi avesse imparato a saper evitare di cadere in insensate dichiarazioni sul delicato tema della sicurezza.

Le affermazioni apparse sugli Organi di Stampa in data odierna relative alla richiesta di rinforzo di militari formulata dal primo cittadino nei confronti del Ministro Alfano per rispondere ai fenomeni criminali in ambito cittadino, dimostrano l'esatto contrario.

Rituali esternazioni del primo cittadino (sempre le stesse!) che paiono avere in questo momento più che altro la funzione di far sfumare l'attenzione da altre imbarazzanti vicende.

Nel tempo abbiamo dimostrato – dati alla mano – l'assoluta inefficacia di ogni forma di sicurezza improvvisata. Provenga essa da cittadini "rondisti" o da militari che, in virtù del loro *status*, vengono formati per saper affrontare teatri di guerra su scenari internazionali e non certo per gestire i democratici equilibri dell'ordine e sicurezza pubblica.

I 70 milioni di Euro annui che le pattuglie miste costano ai cittadini, sarebbero sufficienti ad assumere migliaia di nuovi poliziotti e a fornire loro adeguati mezzi di lavoro.

Non ci stancheremo mai di ribadirlo.

Ed invece, una volta ancora, il sindaco di Verona cerca artatamente di defocalizzare il vero nocciolo della questione, per giunta tentando di mascherarlo quale forma di *elisir* a 360 gradi.

Per garantire la sicurezza ai cittadini, bisogna investire negli Organi dello Stato naturalmente preposti a tali obiettivi.

Quello che negli ultimi anni di tagli trasversali *bipartisan* ai bilanci del Ministero dell'Interno, il SIULP ha urlato alle Istituzioni.

Nessuna alchimia o operazione di facciata.

Che respingiamo, pertanto, con forza, rilanciando anzi le dichiarazioni del primo cittadino di Verona all'indirizzo del Ministro, affinché quest'ultimo si faccia portavoce sul Governo per l'assunzione straordinaria di nuovi agenti ed un massiccio rinforzo di personale agli Uffici di Polizia della provincia scaligera.

Verona, 20 febbraio 2016

il Segretario Gen. Siulp Verona
 Davide Battisti

da l'Arena.it del 19 febb. 2016 - Pattuglie miste: Il sindaco ne chiede di più

Il Sindaco di Verona, Flavio Tosi ha scritto oggi al Ministro degli Interni Angelino Alfano per chiedere l'aumento del contingente assegnato alla città di Verona per il servizio di pattuglie miste tra Esercito e Forze dell'Ordine. Un aumento necessario, scrive il Sindaco, "in considerazione del perdurare dell'emergenza profughi, dell'incremento di rapine e furti nelle abitazioni in particolare nei quartieri della periferia urbana, dell'aumento dell'accattonaggio nelle strade cittadine da parte di stranieri, per lo più disabili, sfruttati da bande criminali organizzate". "Oltretutto, in un momento in cui permane d'attualità nel nostro Paese l'emergenza terrorismo – continua Tosi – ricordo a Lei, Signor Ministro, che la città di Verona, oltre ad essere sede dell'importante Comando delle Forze Operative Terrestri, rappresenta anche un potenziale obiettivo di eventuali attacchi, per la presenza di milioni di turisti l'anno in visita ai numerosi luoghi d'arte. Mi permetto quindi di chiedere il Suo personale interessamento affinché nella città di Verona venga intensificata la vigilanza, con una più assidua presenza di pattuglie miste composte da militari e personale delle Forze dell'Ordine, per un più efficace presidio del territorio, sia nel centro storico che nei quartieri periferici".